sommario

CANTANTI

La tecnica alla base di tutto: 40 il Verdi di Francesco Meli

di Nicola Cattò

MUSICA E CINEMA

Spaghetti, dollari e musica: ⁴ Sergio Leone ed Ennio Morricone

di Paolo Bertoli

CANTANTI

«L'opera è lo specchio della società»: 50 parla Carmela Remigio

di Marco Leo

CANTANTI

Dal Belcanto ad Otello: il cammino di Gregory Kunde

di Stefano Pagliantini

OPERA

60

Les Huguenots di Meyerbeer tra restaurazione e rivoluzione

di Maurizio Modugno

RUBRICHE

- **7** Editoriale
- 8 Indice delle recensioni
- 12 Dalla platea Le recensioni di concerti e spettacoli a Bayreuth, Ingolstadt, Londra, Macerata, Monaco di Baviera, Salisburgo, Siena, Valtellina, Verbier
- 24 Letture musicali
- 26 Attualità
 30 Intervista al Quartetto Van Kuijk
 32 Intervista a Francesco Cilluffo
- 36 I segreti dell'orchestra
- **66** Note a margine di Davide Ielmini
- 68 Il folletto nel solco di Mario Chiodetti
- 70 iiii I dischi 5 stelle del mese
- 72 Le recensioni di MUSICA 104 Intervista a Federico Colli 114 Intervista a Andrea Dieci

127 Abbonamenti

I nostri collaboratori: Emanuele Amoroso, Michael Aspinall, Paolo Bertoli, Marco Bizzarini, Mario Chiodetti, Alberto Cima, Claudio Bolzan, Michele Bosio, Roberto Brusotti, Riccardo Cassani, Nicola Cattò, Gabriele Cesaretti, Luca Ciammarughi, Paolo di Felice, Lorenzo Fiorito, Massimiliano Génot, Gianni Gori, Stephen Hastings, Davide Ielmini, Francesco Lora, Daniela Marchetti, Maurizio Modugno, Gabriele Moroni, Ettore Napoli, Aldo Nicastro, Stefano Pagliantini, Giuseppe Pennis Bermardo Pieri, Giorgio Rampone, Piero Rattalino, Riccardo Risaltit, Luca Rossetto Casel, Giuseppe Rossi, Luca Segalla, Mirko Schipilliti, Alessandro Taverna, Davide Toschi, Lorenzo Tozzi, Alessandro Turba, Massimo Viazzo, Carlo Vitali, Adriana Zecchini, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini, Alessandro Tignani

direttore responsabile: Nicola Cattò

redazione, direzione, amministrazione, abbonamenti, pubblicità:

MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013

www.rivistamusica.com - e-mail: info@rivistamusica.com

distribuzione per l'Italia:

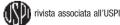
MEPE Distribuzione Editoriale

Via Ettore Bugatti, 15 - 20142 Milano - Tel. 02895921

iscrizione al ROC n. 12337 - reg. trib. Varese n. 774 del 19 gennaio 2005 spedizione in abbonamento postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)

art. 1, comma 1, DCB (Varese)



editore: **Zecchini Editore srl** - Via Tonale, 60 - 21100 Varese Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013 -

info@zecchini.com - www.zecchini.com

prestampa: Datacompos srl - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

stampa: Reggiani Arti Grafiche srl - Brezzo di Bedero (Va)

È riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. È vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dell'Efitore.

Crediti foto: Archivio Rivista MUSICA (36-38, 46, 49, 63-64, 68, 108), Ballare-viaggiando (66), Baus Matthias (57a-57b), Disco Chandos Benjamin (105), Gloag Chris (54), Heitmann Adriano (115), Paley Aline (20), Parrino Stefano (18), RibaltaLuce studio (32), Rittershaus Monika (44), Santiago Victor (40, copertina), Tabocchini Alfredo (12), Brescia Misano - Teatro alla Scala (43), Testi Roberto (15), Tromboukis Ruth (60), Vega Andrea (30)

USA IL CODICE OR PER VISITARE IL SITO WEB DI MUSICA

Usa il tuo cellulare o smartphone per leggere il QR-Code qui sotto. Scarica gratis il software dal sito http://www.mobile-barcodes.com/qr-code-software. Collegati al

sito di MUSICA per le novità e abbonati in PDF in modo semplice, direttamente dal tuo telefono o dal tuo tablet. www.rivistamusica.com





editoriale



ipensare Verdi, auspica Francesco Meli, protagonista della copertina di questo numero di musica: ovvero riconsiderare senza pregiudizi la vocalità

verdiana, facendo piazza pulita di miti del passato, pigre tradizioni, cattive abitudini. Un proposito certamente nobile, ovviamente condivisibile, ma non particolarmente innovativo: qualsiasi cantante, oggi, esprime in vari modi questi concetti. La differenza è che Meli li mette davvero in pratica, impiegando due « armi » fondamentali: una conoscenza maniacale del lascito discografico dei cantanti (specie tenori, ovviamente) del passato remoto e prossimo - e che tradisce passione vera, profonda verso le voci e una consapevolezza tecnica rara, che ne fa probabilmente l'unico grande tenore di oggi a far rivivere il modello supremo di Carlo Bergonzi. Se il suo Radames salisburghese del 2017 ha scandalizzato chi ancora vede in Meli il Nemorino. l'Almaviva degli esordi, ancora più scalpore, evidentemente, susciterà l'auspicato ed auspicabile approdo al ruolo più mitico per ogni tenore verdiano, quell'Otello che inizierà a saggiare nell'autunno 2019. E non è un caso che questo numero di settembre accosti all'intervista con Meli un altro incontro, altrettanto ampio e interessante, con un tenore di altra generazione ma accostabile al collega genovese per decisa evoluzione di repertorio e raffinatezza del canto: si tratta lo avrete intuito - di Gregory Kunde, che negli ultimi anni ha compiuto l'impresa di cantare entrambi gli Otelli (ancora lì finiamo...), quello di Rossini e quello di Verdi. Ma musica di settembre ha un'impronta schiettamente operistica: lo conferma l'intervista a Carmela Remigio, artista intelligente e consapevole, capace di spaziare da Monteverdi al Novecento con estrema facilità, e lo certifica la prima parte dell'ampio saggio di Maurizio Modugno dedicato agli *Ugonotti* di Meyerbeer, opera che ebbe una fortuna delirante nell'Ottocento salvo vedere una notevole diminuzione delle proposte teatrali in seguito. Ora, però, il titolo meyer-



beeriano ritorna a casa, con una produzione parigina - diretta da Michele Mariotti - che sta suscitando attese frementi. D'altronde. mentre tanti teatri italiani cercano di sopravvivere rifugiandosi nel repertorio più ovvio, senza idee e ancor meno iniziativa (non serve fare nomi: basta quardare i cartelloni), i festival estivi, anche di casa nostra, si confermano benemerita fucina di attività culturale, spesso supportata da pochi mezzi economici ma molta passione e competenza: in questo numero, e sul sito, troverete le recensioni dei più significativi spettacoli italiani ed esteri. Fra essi spicca quello londinese di Holland Park, dove Francesco Cilluffo ha diretto un titolo che sembrava ormai destinato solo ai dizionari musicali come Isabeau di Mascagni, che certifica l'apostolato del giovane maestro torinese verso opere la cui conoscenza, pur saltuaria, dovrebbe essere garantita: Cilluffo, che sarà anche protagonista di un importante concerto con le Orchestre dei Conservatori di Milano e Torino nell'ambito di MiTo, ci racconta le ragioni storiche di questa scelta. Infine, una nota malinconica: all'inizio di agosto è scomparsa Bernadette Beyne, direttore (con Michelle Debra) della rivista belga « Crescendo », nostra collega nell'ICMA. Mancherà a tutti noi della giuria. e troveremo il modo di ricordarla l'anno prossimo a Lucerna, dove avrà sede la cerimonia di premiazione.

Nicola Cattò